

L'OPE PREMIA LA CULTURA E L'ARTE L'Osservatorio Parlamentare Europeo protagonista a Spoleto

L'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa, presieduto dal Dr. Giuseppe Catapano (in foto), è presente in modo attivo nell'ambito del gran fermento culturale ed artistico che in questi giorni pervade l'intera città umbra che come ogni anno è il centro vitale del Festival dei Due Mondi giunto alla sua 53ma edizione.

Nella giornata di sabato, 3 luglio 2010, alle ore 17.30, è in programma la cerimonia di consegna del primo Premio Internazionale "Spoleto Festival Art 2010", un evento promosso dall'Istituto Europeo per la Formazione, presieduto dal Prof. Luca Filippini, in collaborazione con l'O.P.E. e l'Accademia delle Belle Arti di Roma. Per l'occasione l'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa ha predisposto e messo a disposizione dell'evento delle targhe per i vincitori.

Domenica, 4 luglio 2010, invece, il Presidente Giuseppe Catapano sarà ospite d'onore al Concerto di Chiusura del Festival dei Due Mondi che si terrà in Piazza Duomo con la direzione d'orchestra del M° Diego Matheuz.

"Il Premio Spoleto Festival Art - sostiene il Presidente Giuseppe Catapano - costituisce una preziosa bussola per visitare percorsi culturali di grande attrattività. I segni tipici dell'arte contemporanea assumono nuove forme e si contaminano con frontiere eterogenee. Stili diversi, ma in realtà contigui, sono in grado di esaltare le caratteristiche originali delle singole opere che assumono il valore di autentiche testimonianze, arricchendosi di una vena originale di creatività. L'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa, nell'accepire e nell'accompagnare la crescita e la promozione di tali progettualità, prova a recepire le istanze più attuali, i fermenti più interessanti provenienti da universi così variegati. La valorizzazione di tali risorse - conclude Catapano - che possono essere considerate veri e propri giacimenti culturali, si trasforma, così, in un'ulteriore occasione di analisi dell'identità collettiva assicurando valenza formativa soprattutto per le giovani generazioni in un contesto di importanza mondiale come il Festival dei Due Mondi di Spoleto."



Osservatorio
Parlamentare
Europeo e del Consiglio
d'Europa

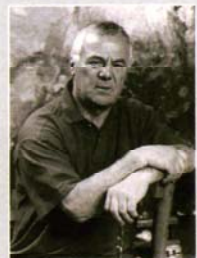


Giuseppe Catapano, Presidente OPE
www.osservatoriparlamentareeuropeo.it

IL PREMIO



Prof. Luca Filippini



M° Prof. Alessandro Trotti

Il primo Premio Internazionale "Spoleto Festival Art 2010", promosso dall'Istituto Europeo per la Formazione, presieduto dal Prof. Filippini (in foto), in stretta collaborazione con l'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa, presieduto dal Dott. Giuseppe Catapano, e con l'Accademia delle Belle Arti di Roma, ha avuto un notevole successo di risposte sia in termini di riscontri mediatici che di consensi ricevuti dagli operatori dell'arte moderna e contemporanea.

Hanno risposto al bando pubblicato in ottobre circa 800 artisti che sono stati portati a 400 attraverso una scrematura effettuata attraverso la valutazione delle esperienze effettuate e dei curricula artistici.

Da questi 400, infine, è stata fatta un'ulteriore selezione per giungere ai 52 finalisti premiati, di cui 3 per la carriera. Ecco l'elenco di tutti gli artisti che saranno premiati sabato 3 luglio alle ore 17,30 in Piazza della Signoria a Spoleto presso la Galleria Polid'arte:

Maria Cristina Angelucci, Gaetano Ausiello, Franco Barrese, Elisa Bellachioni, Gérard Berizzi, Alberto Bizzari, Valerio Capoccia, Giuseppe Cascella, Gianni Ciotti, Bruna Cordiani, Rosalia Costanza, Silvano D'Orsi, Luana Da Forno, Luciana De Angelis, Enea Defedita, Edward Evans, Roberto Fantini, Johannes Genemans, Anna Ghisleni, Doriana Guadalaxara, Hale Karacelik, Darinka Kocic, Katy Laudicina, Gabriella Maino, Marcella Mancini, Gisella Manuetti, Evelina Marinangeli, Maria Grazia Marinneschi, Giorgia Marzi, Patrizia Meloni, Graziella Nusi Angeli, Emelinda Nuzzi, Giuliano Otaviani, Carlo Piva, Gianni Piva, Maria Poletto Tosato, Annamaria Polidori, Giuliano Pordenoni, Tony Raggetti, Roberta Recanatesi, Ilaria Rezzi, Giuseppe Rossi, Anna Rita Rossetti, Lorella Sabbatini, Daniele Schiavo, Isabella Serafini, Alessia Severi, Stefania Tarea, Maria Cristina Temperini, Franco Tomassoli, Enza Voglio, Luciano Zanelli.

Questa la composizione della commissione tecnico-artistica del Premio Spoleto Festival Art 2010:

M° Prof. Alessandro Trotti (in foto), Prof. Ordinario Accademia delle Belle Arti di Roma e Accademia Centrale di Pechino e direttore artistico del Premio, M° Giampaolo Berto Prof. Ordinario Accademia delle Belle Arti di Roma, M° Prof. Gerardo Lo Russo Direttore Accademia delle Belle Arti di Roma, M° Prof. Sandro Bini Artista e coordinatore della Scuola di Pittura Città di Terni, Dott.ssa Franca Calzavacca Scrittrice, critica letteraria ed artistica, direttore responsabile della rivista "Eco d'arte moderna", Dott.ssa Annamaria Polidori Artista, fondatrice e direttore del centro culturale Polid'arte, Dott. Alfonso Marchese Scrittore, giornalista, caporedattore del quotidiano "Il Messaggero", M° Ma Lin Artista, esperto in arte moderna e contemporanea, Dott. Massimo Picchiami Fondatore e direttore di Eureka, esperto nell'organizzazione di eventi culturali ed artistici, Dott. Francesco Ansidei Fondatore e direttore della Galleria e Commerciera Arte Pan Terni.

Soddisfazione per l'evento è stata espressa dal Prof. Luca Filippini, Presidente dell'Istituto Europeo per la Formazione: "E' il tentativo di riportare Spoleto al centro delle grandi avanguardie culturali dell'arte contemporanea delle quali la città del festival è stata per anni la capitale indiscussa nel corso del XX secolo".

NASCE L'UNIVERSITÀ POPOLARE EUROPEA



Un'università, frutto di mesi di lavoro mio e degli altri interlocutori nazionali, che può rappresentare il punto più alto della formazione professionale europea. Voglio specificare che si tratta di uno dei traguardi più prestigiosi raggiunti dall'O.P.E. mediante il quale abbiamo voluto lanciare il segnale che è possibile riprendere, ricostruire un dialogo tra cittadini e Istituzioni laddove si ravvisi la presenza di imprese ed istituzioni, appunto, in grado di raccogliere la sfida. L'opportunità è soprattutto per l'intero Mezzogiorno: formazione intesa come possibilità di sviluppo economico e sociale, ambientale e culturale. Si - conclude Catapano - i motivi per essere felici di una scelta così gratificante sono veramente numerosi e ci proiettano verso un futuro positivo. "Tra gli obiettivi precisi dell'Upe-afferma il Prof. Avv. Giuseppe Bergamaschi, Rettore dell'Università- c'è sicuramente quello di fornire ai studenti un "taglio", per così dire, più pratico al loro percorso formativo. L'Università italiana ha una grande qualità per quanto concerne la qualità ma, e succede in alcune specifiche Facoltà, è spesso molto teorica. Per esempio, per quanto attiene alle materie di giurisprudenza si offre una grande formazione teorica ma poca pratica "sul campo" durante il percorso formativo a differenza di quanto accade negli Stati Uniti dove, nell'ultimo anno universitario, sono previsti master pratici per i corsisti". "L'Università Popolare Europea-spiega il Prof. Luca Filippini, Preside del Senato Accademico- vuole essere prima di tutto un'avanguardia culturale. In tutto il 20° secolo le grandi avanguardie culturali avevano in qualche modo a che fare con un'idea europeistica, un'idea a volte utopica a volte economica in altre ancora geo-politica. Basta citare De Gasperi, Spinelli, Rossi e tanti altri e si vede subito che la visione dell'Europa era vista insieme a quella nazionale in via sinergica. Quindi ancora oggi bisogna ripartire dal mondo della cultura, dalla formazione e quindi dall'educazione per riportare il concetto Europa al centro di un processo non più solo per scelta ma anche per necessità. Ed ecco il nostro progetto Upe che vuole essere un esempio pratico in questo senso con dei progetti formativi che partono da un'anima culturale".

Su iniziativa del Dr. Giuseppe Catapano, Presidente dell'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa, nasce l'Università Popolare Europea "Enzo Striano". L'investimento accademico dell'O.P.E. nasce dalla volontà di offrire a tutti i cittadini europei un servizio di crescita culturale svolgendo corsi relativi ai più diversi argomenti, promuovendo attività di educazione permanente degli adulti, mediante corsi di insegnamento teorico e pratico a carattere formativo, informativo, aggiornamento e qualificazione. L'Università Popolare Europea "Enzo Striano" si avvarrà della collaborazione di insegnanti specializzati e personale qualificato che si presta gratuitamente per soddisfare le esigenze di cittadini giovani e meno giovani desiderosi di arricchire le loro cognizioni e affinare le loro esperienze nel campo della cultura e della formazione. Obiettivo dell'Università Popolare Europea "Enzo Striano" è quello di fornire strumenti validi ai giovani e ai meno giovani al fine di garantire loro una formazione accademica che completi l'individuo sotto i seguenti aspetti:

- Umano: attraverso la trasmissione di valori quali la lealtà e il rispetto altrui.
 - Culturale: con la possibilità di integrare gli studi con seminari di approfondimento.
 - Professionale: favorendo lo sviluppo di attitudini richieste dalle nuove dinamiche del lavoro, attraverso una concreta collaborazione con le diverse realtà imprenditoriali convenzionate.
- "Con grande soddisfazione personale e istituzionale - sostiene il Dr. Giuseppe Catapano, Presidente dell'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa - posso finalmente annunciare che, su mia proposta, prende vita questo importante ateneo.